

ORDINE DEL GIORNO n. 1683

Oggetto: “Interventi in favore della cessione dei crediti - Collegato alla PDL 276 ‘Interventi in favore della cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”

Il Consiglio regionale

premessato che:

- la cessione dei crediti d'imposta, legati al Superbonus e ai bonus edilizi, è stata un volano formidabile per la crescita economica, +10,7% in due anni;
- Istat ed Eurostat hanno certificato che la cessione plurima dei crediti fiscali è un meccanismo economico del tutto lecito e perfettamente utilizzabile;
- sempre l'Istat ci dice che nel 2022 il valore aggiunto complessivo è aumentato del 3,9%, trainato dal +10,2% delle costruzioni;
- il Superbonus è una misura che ha risollevato la nostra economia generando 900mila nuovi posti di lavoro;
- il Superbonus è un provvedimento che nasce con l'idea di elevare gli standard di efficienza energetica delle nostre abitazioni, da un lato, e per rigenerare le nostre case sostenendo il percorso di milioni di italiani nella direzione della transizione ecologica, dall'altro;

considerato che:

- moltissime aziende, famiglie e privati cittadini sono in serissima difficoltà dopo le variazioni normative intercorse a livello nazionale, variazioni che rischiano di provocare da una parte la svendita dei crediti da parte delle imprese e degli intermediari, dall'altra la perdita del credito da parte delle famiglie che hanno anticipato di tasca propria, attingendo ai risparmi o ricorrendo a prestiti;
- l'approvazione della Pdl in oggetto è di vitale importanza per evitare il fallimento delle imprese e dei privati;
- la sola approvazione della norma non è sufficiente a garantire la circolazione dei crediti, è necessario condurre un approfondimento con le parti interessate quali committenti, istituti di credito e società partecipate per consentire una immediata applicazione della norma;
- è necessario accertare rapidamente sia la capacità di acquisto dei crediti da parte delle società partecipate, sia le modalità di acquisizione da parte degli istituti di credito, specialmente per la parte eccedente la propria capienza fiscale;
- la mancata attuazione della legge entro il 30 novembre, scadenza fiscale, comporterebbe la perdita dei crediti del 2022 in capo ai committenti e costringerebbe le imprese a svenderli;
- avvicinandosi la scadenza fiscale del 30 novembre, la richiesta in oggetto assume carattere di estrema urgenza;

impegna la Giunta regionale

a convocare, nel più breve tempo possibile, un tavolo di confronto fra enti e aziende partecipate titolate ad acquistare i crediti e gli istituti di credito che dovranno fungere da intermediari.

---==oOo===---

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza
consiliare del 4 ottobre 2023*